

- 2) *Il Port autonome du Centre et de l'Ouest SCRL, il Port autonome de Namur, il Port autonome de Charleroi, il Port autonome de Liège e la Regione Vallona sopportano, oltre alle proprie spese, le spese sostenute dalla Commissione europea.*
- 3) *Il Regno del Belgio sopporta le proprie spese.*

---

(<sup>1</sup>) GU C 382 del 13.11.2017.

---

**Sentenza del Tribunale del 20 settembre 2019– Le Port de Bruxelles e Région de Bruxelles-Capitale/Commissione**

**(Causa T-674/17) (<sup>1</sup>)**

**(«Aiuti di Stato – Regime di esenzione dall'imposta sul reddito delle società cui il Belgio ha dato esecuzione a favore dei suoi porti – Decisione che dichiara il regime di aiuti incompatibile con il mercato interno – Nozione di attività economica – Servizi di interesse economico generale – Attività non economiche – Scindibilità – Selettività - Articolo 93 TFUE e articolo 106, paragrafo 2, TFUE»)**

(2019/C 406/33)

Lingua processuale: il francese

**Parti**

*Ricorrenti:* Le Port de Bruxelles (Bruxelles, Belgio), Région de Bruxelles-Capitale (Belgio) (rappresentanti: J. Vanden Eynde e E. Wauters, avvocati)

*Convenuta:* Commissione europea (rappresentanti: B. Stromsky e S. Noë, agenti)

*Interveniente a sostegno delle ricorrenti:* Regno del Belgio (rappresentanti: J. C. Halleux, P. Cottin, L. Van den Broeck e C. Pochet, agenti, assistiti da A. Lepièce e H. Baeyens, avvocati)

**Oggetto**

Domanda fondata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento della decisione (UE) 2017/2115 della Commissione, del 27 luglio 2017, relativa al regime di aiuti SA.38393 (2016/C, ex 2015/E) cui il Belgio ha dato esecuzione – Tassazione dei porti in Belgio (GU 2017, L 332, pag. 1).

**Dispositivo**

- 1) *Il ricorso è respinto.*
- 2) *Le Port de Bruxelles e la Région de Bruxelles-Capitale sopportano, oltre alle proprie spese, le spese sostenute dalla Commissione europea.*
- 3) *Il Regno del Belgio sopporta le proprie spese.*

---

(<sup>1</sup>) GU C 382 del 13.11.2017.

---